

PRESS KIT

ITA



VAL DI FASSA AUDI FIS SKI WORLD CUP



**SUPER G WOMEN
24 - 25 FEBRUARY 2024**

**La Volata
Passo San Pellegrino**



LONGINES



REDESTEIN
TYRES

WÜRTH

SKECHERS



VAL DI FASSA AUDI FIS SKI WORLD CUP

SUPER G WOMEN
24 - 25 FEBRUARY 2024



Benvegnui in Val di Fassa



Caro collega, ecco info utili per la tua presenza alla due giorni di Coppa del Mondo della Val di Fassa:

Accrediti Media

Chi ha effettuato la richiesta di accredito media online per la Coppa del Mondo Val di Fassa Ski World Cup sulla piattaforma event builder, potrà ritirare il proprio contrassegno e il materiale informativo presso il nostro desk al Media Center, allestito presso l'**Hotel Arnika** a Passo San Pellegrino, civico 43. Gli orari di apertura saranno i seguenti:

Venerdì 23 febbraio (10,00 - 16,00)

Sabato 24 febbraio (8,30 - 18,00)

Domenica 25 febbraio (8,30 - 18,00)

Media Center

Il Media Center sarà costantemente presidiato dall'ufficio stampa della manifestazione.

All'interno del Media Center sarà possibile:

- Lasciare temporaneamente i propri effetti personali
- Seguire la trasmissione tv sull'apposito schermo
- Utilizzare la connessione wi-fi a cui si avrà accesso, a richiesta usando username e password che vi verranno forniti al desk accrediti presso il media center.
- Usufruire gratuitamente di cibo e bevande

Parking

L'organizzazione ha riservato il parcheggio Media presso l'Hotel Arnika a Passo San Pellegrino con possibilità (salvo esaurimento posti) di usufruire del parking sotterraneo o in alternativa all'esterno nel perimetro dell'hotel. Qualora le due opzioni fossero esaurite sarà possibile usufruire del **Parking B**, duecento metri più avanti in direzione Falcade.

Il contrassegno di parcheggio è allegato in formato pdf al press kit e si prega vivamente di stamparlo ed esibirlo sul cruscotto, considerando che nelle giornate di gare le strade di accesso saranno chiuse al traffico dalle 9 alle 11, se non per gli addetti ai lavori.

Servizio navetta

Per i media accreditati è previsto il servizio di trasporto con navetta dal Media Center al parterre di gara, nei pressi della stazione a valle della Funivia Col Margherita, in modalità continua e gratuita.

VAL DI FASSA AUDI FIS SKI WORLD CUP

SUPER G WOMEN
24 - 25 FEBRUARY 2024



Chiusura strade

In occasione delle due gare di Coppa del Mondo del 24 e 25 febbraio 2024, sono stati emanati i provvedimenti di limitazione alla viabilità, sia sul versante trentino che veneto del passo stesso. Dal lato trentino è prevista la chiusura della strada statale 346 dalla località Ronchi (partenza impianti Alpe Lusia) fino al Passo San Pellegrino dalle **9,00** alle **11,00**, in entrambe le giornate di gara. È previsto un servizio navetta gratuito dalle 8,30 alle 10,30 (andata) e dalle 13,00 alle 15,00 (ritorno), con partenza nei pressi del campo sportivo di Moena (Bici Grill). Il parcheggio sarà gratuito.

Sul versante veneto, invece, è prevista la chiusura della strada statale 346 dal bivio per Passo Valles fino al Passo San Pellegrino dalle 9,00 alle 11,00, in entrambe le giornate di gara. Anche in questo caso, è previsto un servizio navetta gratuito dalle 8,30 alle 10,30 (andata) e dalle 13,00 alle 15,00 (ritorno) con le seguenti fermate: prima fermata in località Savaion (Comune Canale d'Agordo), area con parcheggio; seconda fermata nella piazza di Falcade; terza fermata a Falcade, Pizzeria La Stua in via Serafini; quarta fermata a Falcade (chiesa parrocchiale).

Bib fotografi

Presso il Media Center, l'Ufficio Stampa avrà in consegna le pettorine per l'accesso in pista per i fotografi che ne faranno richiesta.

Le pettorine saranno assegnate dall'Ufficio stampa in accordo con il coordinatore dei fotografi Alessandro Trovati (+39 348 6903881) al quale verrà rivolta ogni eventuale istanza relativa al lavoro dei fotoreporter accreditato.

Servizi in pista

Accesso in pista FOTOGRAFI: l'accesso in pista è regolamentato e controllato dalla FIS in accordo con il Chief of Photographers. In zona arrivo è prevista un'area riservata ai fotografi.

Accesso in pista RADIO/TV: gli accreditati sono gestiti dal detentore dei rispettivi diritti Infront in stretto accordo con il Direttore di gara Fis.

Ricognizione pista STAMPA: gli accessi per la ricognizione in pista sono regolati direttamente dal Direttore di gara FIS e consegnati su richiesta presso il Media Center, previa consultazione con FIS e Infront. Si ricorda che la ricognizione media potrà avvenire esclusivamente prima - e non durante - la ricognizione degli atleti.



VAL DI FASSA AUDI FIS SKI WORLD CUP

**SUPER G WOMEN
24 - 25 FEBRUARY 2024**



TRENTINO



La Coppa del Mondo torna in Val di Fassa

Il 24 e 25 febbraio in programma due superG femminili



Oltre quaranta gare di competizioni del circuito continentale, 21 edizioni di Coppa Europa delle discipline tecniche e 3 delle discipline veloci femminili, Universiadi, Campionati Mondiali Junior, diciassette di impegno nel progetto «Piste Azzurre», che la elevano al rango di sede di allenamento della nazionale italiana e poi tre gare di Coppa del Mondo già organizzate nel 2021 come recuperi. Grazie a questo bagaglio di esperienza il 24 e 25 febbraio per la prima volta la Val di Fassa organizzerà sulla pista «La VolatA» due superG femminili inseriti nel calendario ufficiale del circo bianco.

C'è grande entusiasmo in Val di Fassa per questa due giorni di Coppa del Mondo, la prima ufficiale nel calendario internazionale, visto che nel 2021 la pista La VolatA aveva esordito nel massimo circuito con tre recuperi di altrettante competizioni rinviate.

In particolar modo va rimarcato il grande lavoro di squadra che la nuova società Grandi Eventi Val di Fassa è riuscita a mettere in campo per questo prestigioso appuntamento, coinvolgendo la Ski Area San Pellegrino e gli sci club locali Ski Team Fassa, Us Monti Pallidi, FassActive e le cinque scuole di sci della valle: Scuola italiana Sci Moena Dolomiti, Scuola italiana sci Vajolet Pozza di Fassa, Scuola italiana sci Vigo di Fassa e Passo Costalunga, Scuola italiana sci Canazei Marmolada e Scuola italiana sci Campitello. Ma anche la Scuola Alpina e il V nucleo atleti della Guardia di Finanza di Predazzo e il Centro Addestramento Alpino della Polizia di Stato di Moena.

Nell'ultimo fine settimana di febbraio, tuttavia, l'attenzione del pubblico si focalizzerà unicamente sull'aspetto agonistico, perché la pista La VolatA mette in palio punti preziosi sia per la

conquista della sfera di cristallo, sia per la classifica per la coppetta di superG. Regina incontrastata di entrambe le graduatorie è la 32enne svizzera Lara Gut-Behrami, che sulla pista La VolatA nel 2021 vinse entrambe le discese libere, con 1414 punti, davanti a Mikaela Shiffrin ancora ai box con 1209 punti e all'azzurra Federica Brignone che vanta uno score di 1.128 e che vinse dopo una grandissima prestazione proprio il superG della Val di Fassa del 2021. Per la valdostana c'è la speranza di concedere il bis, perché quando mancano ancora 4 superG per concludere il calendario 2023/2024, si trova in terza posizione con 326 punti, a 34 punti dalla leader Lara Gut-Behrami e a 29 dalla seconda classificata Cornelia Huetter.

In chiave trentina sarà in gara anche la rendenese Laura Pirovano, reduce da un quarto e quinto posto nelle due discese libere dello scorso fine settimana a Crans Montana, intenzionata a lasciare il segno sulla pista della Val di Fassa dove si allena spesso e dove nel 2021 ottenne un 5° e un 8° posto nelle due discese. Purtroppo non sarà al cancelletto l'atleta di casa Monica Zanoner, vittima di un grave incidente in Coppa Europa, che le ha causato la rottura del femore.

Il programma della Coppa del Mondo Val di Fassa prevede l'inaugurazione della due giorni già il venerdì sera a Moena con la manifestazione World Cup Opening Parade alle 18, quindi sabato 24 febbraio è in programma il primo superG con start alle ore 11, poi alle ore 18 in piazza a Moena avrà luogo la Cerimonia di premiazione e di consegna pettorali.

Domenica 25 febbraio, sempre alle ore 11, scatterà il secondo superG con premiazione nel parterre della pista La VolatA al termine della gara.

VAL DI FASSA AUDI FIS SKI WORLD CUP

SUPER G WOMEN
24 - 25 FEBRUARY 2024



TRENTINO



Gut-Behrami è in testa alla Coppa del Mondo

La tappa di Coppa del Mondo della Val di Fassa del 24 e 25 febbraio è il terzultimo appuntamento prima delle finali previste a Saalbach dal 16 al 24 marzo. Per quanto riguarda invece i superG ancora in programma nel calendario 2023-2024 sono quattro, dei quali due si disputeranno proprio sulla pista La Volata.

Le due sfide trentine rappresentano importanti occasioni di mettere in paniere punti preziosi sia per la classifica generale, sia per chi non si è ancora guadagnato l'accesso per le finali di Coppa austriache. Ecco le classifiche provvisorie di Coppa del Mondo prima delle competizioni della Val di Fassa:

CLASSIFICA GENERALE DI COPPA DEL MONDO: 1. Lara Gut-Behrami (Sui) punti 1.414; 2. Mikaela Shiffrin (Usa) 1.209; 3. Federica Brignone (Ita) 1.128; 4. Petra Vlhova (Svk) 802; 5. Sofia Goggia (Ita) 792; 7. Sara Hector (Swe) 790; 8. Cornelia Huetter (Aut) 652; 9. Marta Bassino (Ita) 628; 10. Michelle Gisin (Sui) 593. Le altre italiane: 22. Laura Pirovano 310; 42. Nicol Delago (Ita) 153; 49. Roberta Melesi (Ita) 136.

CLASSIFICA GENERALE SUPER G COPPA DEL MONDO: 1. Lara Gut-Behrami (Sui) punti 360; 2. Cornelia Huetter (Aut) 355; 3. Federica Brignone (Ita) 326; 4. Stephanie Venier (Aut) 266; 5. Sofia Goggia (Ita) 237; 6. Kajsa Vickhoff Lie (Nor) 227; 7. Mirjam Puchner (Aut) 198; 8. Marta Bassino (Ita) 183; 9. Ragnhild Mowinckel (Nor) 167; 10. Romane Mirandoli (Fra) 157; 14. Laura Pirovano (Ita) 116; 15. Roberta Melesi (Ita) 74; 41. Nicol Delago (Ita) 41, 44. Vicky Bernardi (Ita) 44.



Il programma della due giorni

VENERDÌ 23 FEBBRAIO 2024

17.00: Team Captains' Meeting | La Gran Ciasa – Soraga

18.00: Audi Fis World Cup Opening Parade | Piazz de Ramon– Moena

SABATO 24 FEBBRAIO 2024

11.00: Val di Fassa Audi FIS Ski World Cup - Super G Women

a seguire: Flower Ceremony | Finish Area

17.00: Team Captains' Meeting | La Gran Ciasa – Soraga

18.00: Premiazione ufficiale ed estrazione pettorali | Piazz de Sotegrava – Moena

DOMENICA 25 FEBBRAIO 2024

11.00: Val di Fassa Audi FIS Ski World Cup - Super G Women

a seguire: Flower Ceremony e Premiazione ufficiale | Finish Area

VAL DI FASSA AUDI FIS SKI WORLD CUP

SUPER G WOMEN
24 - 25 FEBRUARY 2024



I segreti della pista «La VolatA»

Scopriamo la denominazione di tutti i tratti del pendio



La pista «**La VolatA**» è stata inaugurata nel 2017. Realizzata in occasione dei Campionati Mondiali Junior, svoltisi due anni dopo, è un tracciato particolarmente adatto alle competizioni veloci femminili internazionali, grazie a uno sviluppo di 2.400 metri, una pendenza media del 28,4%, massima del 47% e un dislivello di 600 metri. Una pista nera, che dai 2.480 metri della zona partenza, subito sotto l'arrivo della seggiovia Col Margherita, scende ripida verso il Passo San Pellegrino, dove a 1.880 metri è posto l'arrivo. La durata della discesa in gara è di circa 1 minuto e 20 secondi.

Si trova nella skiarea omonima e la sua denominazione riprende in apertura e in chiusura le iniziali di **Alberto Vendruscolo**, vero e proprio pioniere dello sci in questa zona del Trentino

Il tracciato di superG inizia da una terrazza porfirica affacciata sullo splendido panorama delle Pale di San Martino. Dopo lo start le concorrenti affrontano subito il «**Muro Alberto**» (lungo 190 metri e intitolato al fondatore di questa skiarea Alberto Vendruscolo), che svolta leggermente a destra, sul quale è necessario prendere velocità, perché lungo i 200 metri successivi del «**Pian del Fabion**» è facile perdere centesimi. Tratto dedicato a Fabio De Ventura, storico collaboratore della

società impianti scomparso lo scorso anno e ideatore dell'impianto di innevamento della pista fassana.

Segue poi il primo significativo cambio di pendenza per affrontare i 280 metri del «**Muro Manfroï**», caratterizzato da una significativa svolta a sinistra, che richiama le gesta del forte fondista Franco Manfroï vincitore della medaglia di bronzo ai mondiali ad Oslo 1966.

Successivamente è prevista una leggera deviazione a destra per aggredire i 410 metri de «**La Piana**», poi si giunge al punto cruciale, una sterzata a sinistra dove sono richieste massima concentrazione e precisa interpretazione delle linee sui «**Muri del Poeta**», il tratto con il maggior dislivello con 1.000 metri di sviluppo, prima di approdare al «**Dosso del Camoscio**», dove iniziano gli ultimi 880 metri, che portano sulla linea del traguardo, nei pressi della stazione a valle della funivia.

Il «poeta» in questione è Ezio De Pellegrin, altro specialista della società impianti che con il suo gatto delle nevi per decenni ha preparato con dovizia ogni angolo della pista La VolatA, mentre la denominazione «camoscio» ricorda un episodio relativo all'attraversamento della pista proprio dell'animale in occasione di un evento, in una zona fra l'altro dove gli artiodattili sono stanziali.

VAL DI FASSA AUDI FIS SKI WORLD CUP

SUPER G WOMEN
24 - 25 FEBRUARY 2024



TRENTINO



La storia del tracciato

Dall'esordio agonistico con i Mondiali Junior alla Coppa del Mondo

Fino a sette anni fa, la proposta di realizzare una pista nera che collegasse il Col Margherita al Passo San Pellegrino sembrava "folle". Non si trattava solo di creare un percorso che partisse in una regione, il Veneto, e arrivasse in un'altra, il Trentino. Ciò che rendeva l'ipotesi apparentemente irrealizzabile erano le lacune di roccia nella parte conclusiva, dove persino immaginare un tracciato sembrava un'impresa impossibile. In pochi avrebbero scommesso che proprio lì sarebbe sorto un percorso destinato ad ospitare l'élite dello sci mondiale. Mauro Vendruscolo, presidente della Funivia Col Margherita, e il padre Alberto potevano invece disegnare chiaramente nella loro mente quel tracciato, tra i manti nevosi del Col Margherita. Il tempo ha dato loro ragione e ora le "V" e "A" maiuscole de La VolatA, sono proprio un omaggio all'imprenditore, che quella pista l'aveva sognata.

Il progetto consisteva nel completare il primo ripido tratto creato, alla fine degli anni Ottanta, da Livio Sommariva, primo presidente della società Funivia Col Margherita, che condivideva con Alberto Vendruscolo una visione pionieristica dello sci.

Nel 1982, con l'installazione della funivia Col Margherita, si era infatti compiuto il primo passo verso la creazione della Ski Area San Pellegrino, collegando in pochi minuti il Passo San Pellegrino, in provincia di Trento, ai 2.514 metri del Col Margherita nel territorio di Falcade nel Bellunese. A quel punto mancava solo una nera dei campioni, che partisse su un versante e giungesse nell'altro.

Il completamento de La VolatA viene messo nero su bianco per la prima volta nel 2011, ma rimane nel cassetto. Negli anni a venire, con i Mondiali Juniores all'orizzonte, il progetto diventa reale. Si pensa a un tracciato in grado di ospitare competizioni internazionali e l'entusiasmo si trasforma in un'operazione collettiva.

«La VolatA è quello che è grazie a tutti quelli che ci hanno creduto, a partire dai nostri collaboratori che hanno lavorato anche fisicamente per realizzarla. – afferma Mauro Vendruscolo - I "muri del poeta", ad esempio, sono il frutto della fatica del nostro storico gattista ed escavatorista Ezio, così soprannominato, e di chi come lui ha investito tutte le energie possibili per disegnare questo tracciato, migliorarlo, renderlo competitivo.

Ognuno di noi ha messo cuore e impegno in questa pista e ringrazio il cda della società Funivia Col Margherita con la partecipazione di Catinaccio, Lusia, Comune di Moena e Trentino Sviluppo, per aver fatto sì che questo progetto diventasse realtà».

Nel 2021 La VolatA, nera di punta della Ski Area San Pellegrino, è entrata nel circuito dei tracciati ai massimi livelli grazie all'impegno dell'Apt Val di Fassa e al suo progetto «Piste Azzurre». Dal 26 al 28 febbraio 2021 ha ospitato la Coppa del Mondo femminile di sci alpino con ben tre gare di velocità. Una discesa che ha unito i confini di due regioni e ora valica quelli dell'Italia per accendere su di essa i riflettori internazionali della Coppa del Mondo per una seconda volta.



VAL DI FASSA AUDI FIS SKI WORLD CUP

SUPER G WOMEN
24 - 25 FEBRUARY 2024



«La VolatA» secondo le sciatrici azzurre

È un tracciato completo, con verticalità, scorrevolezza e velocità



La Val di Fassa riveste un ruolo strategico nella preparazione tecnica di tutti gli atleti della nazionale italiana. Ai primi di gennaio ed almeno un paio di volte in ogni inverno le ragazze delle discipline veloci hanno svolto numerosi stage di allenamento, in tutte le condizioni possibili e in orari diversi, a dimostrazione della grande disponibilità degli organizzatori della Coppa del Mondo del prossimo febbraio 2024. Sofia Goggia, Federica Brignone, Marta Bassino, le sorelle Nadia e Nicole Delago, Laura Pirovano e Roberta Melesi hanno macinato chilometri sulla verticalità della VolatA, trovando anche le condizioni ideali per ricaricare le batterie nel dopo gara, grazie ad hotel e servizi di alto livello, come raccontano loro stesse.

«Avere la possibilità – ha dichiarato **Sofia Goggia** – di sostenere prove di velocità in giornate spesso affollate dal punto di vista turistico, non è cosa da poco. La Val di Fassa ci dà questa importante opportunità, offrendoci il meglio, e noi non possiamo che dire grazie. Tornerò più volte in questo inverno.

Soprattutto non vedo l'ora di divertirmi in gara a febbraio». Le fa eco **Federica Brignone**: «Gli amici della Val di Fassa fanno un lavoro incredibile per permetterci di affrontare allenamenti di qualità alla vigilia dei grandi appuntamenti di Coppa del Mondo. Personalmente ho un feeling particolare con la pista La VolatA, dove nel 2021 ero tornata a vincere in superG dopo un lungo stop. E il prossimo febbraio i superG saranno addirittura due, speriamo di lasciare il segno».

Chi respira l'aria di casa in Val di Fassa è la trentina **Laura Pirovano**: «Come sempre, in Val di Fassa riusciamo ad allenarci bene, - spiega - inoltre qui io nel 2011 avevo centrato un quinto e un ottavo posto. Svolgiamo sempre sessioni importanti sulla pista La VolatA, speriamo di raccogliere quanto seminato, magari proprio qui a fine febbraio».

Si esalta sempre su queste piste la gardenese **Nadia Delago**: «In Coppa Europa ho sempre fatto tanti podi e anche vittorie. Mi piace molto la VolatA per la sua completezza. Ora ho ritrovato continuità e spero di essere protagonista a febbraio».

VAL DI FASSA AUDI FIS SKI WORLD CUP

SUPER G WOMEN
24 - 25 FEBRUARY 2024



TRENTINO



Venerdì la sfilata con le ragazze italiane

In centro storico a Moena alla scoperta di tradizioni e cultura ladina

La due giorni di Coppa del Mondo del 24 e 25 febbraio rappresenta una straordinaria opportunità promozionale e di visibilità per la Val di Fassa, per far conoscere al mondo le sue incomparabili Dolomiti e le capacità organizzative. Un evento che avrà una diffusione televisiva in ben 150 Paesi, con un'ipotesi di circa 3 milioni e 500 mila spettatori complessivi. L'importante manifestazione consente altresì di mettere in vetrina le peculiarità del territorio Fassano, la cultura e le tradizioni ladine che saranno presentate la sera di venerdì 23 febbraio alle ore 18 a Moena nel corso di un suggestivo momento inaugurale, denominato Audi Fis World Cup Opening Parade. Si tratta di una sfilata per le vie del centro con arrivo in Piazz de Sotegrava, con la partecipazione di tutte le 9 atlete azzurre iscritte, capitanate da Federica Brignone, Marta Bassino e dalla trentina Laura Pirovano, che sfileranno a bordo di una carrozza tipica, accompagnate dai giovani sciatori degli sci club valligiani, dai maestri delle cinque scuole di sci locali con le fiaccole in mano, dagli studenti atleti dello Ski & Ice College Val di Fassa e dalle altre associazioni della Val di Fassa con in primis il gruppo "Scufons del Cogo", che promuovono il freeride e il telemark anche attraverso l'evento "Scufoneda" in programma dall'8 al 10 marzo per la sua XXVII edizione, nonché con i ritmi dell'associazione Moena ginnastica ritmica Fassa e Fiemme. Parteciperanno al corteo con le loro note e le loro voci anche la banda "Mùsega da Poza" e il coro Enrosadira di Moena, accompagnati da artisti sui trampoli che danno vita a un singolare show con una conclusione celebrativa sul palco assieme alle autorità amministrative e sportive presenti.

Il tutto sarà anticipato (dalle ore 16) da una singolare iniziativa proposta dall'Associazione Bambi, che sostiene bambini malati e le loro famiglie, con trucca bimbi, popcorn e zucchero filato. Inoltre la sezione Alpini locale distribuirà vin brulè e cibo da strada in piazzetta Perla Alpina.

La competizione del massimo circuito consentirà di evidenziare il significativo lavoro di squadra messo in campo da tutte le componenti turistiche, amministrative, sportive e dell'associazionismo, con il coordinamento della nuova società Grandi Eventi Val di Fassa. Non è un caso che per la prima volta, focalizzati su un unico obiettivo, siano stati coinvolti i tre sci club della valle, ovvero Ski Team Fassa, Us Monti Pallidi e Fassa Active, ma pure le 5 scuole di sci che operano in questo territorio: Scuola italiana Sci Moena Dolomiti, Scuola italiana Sci Vajolet Pozza di Fassa, Scuola italiana Sci Vigo di Fassa e Passo Costalunga, Scuola italiana Sci Canazei Marmolada e Scuola italiana Sci Campitello.

Inoltre la Scuola Alpina e il V nucleo atleti della Guardia di Finanza di Predazzo e il Centro Addestramento Alpino della Polizia di Stato di Moena.

Da non perdere nemmeno il suggestivo appuntamento di sabato sera, sempre alle ore 18 con la premiazione ufficiale della prima giornata di gara, mentre la flower ceremony si terrà nel parterre della pista La VolatA, e la cerimonia di estrazione dei pettorali nella Piazz de Sotegrava a Moena. Le due gare avranno come start sabato e domenica alle ore 11, e la premiazione ufficiale nella finish area di Passo San Pellegrino a gara ultimata.



VAL DI FASSA AUDI FIS SKI WORLD CUP

SUPER G WOMEN
24 - 25 FEBRUARY 2024



Il trofeo creato dagli artisti del Liceo Artistico

Si ispira alla leggenda di Re Laurino e del Rosengarten

Come nei precedenti eventi internazionali anche per le due gare di Coppa del Mondo del 24 e 25 febbraio 2024 i trofei che verranno assegnati a chi salirà sul podio in entrambe le giornate, sono frutto della creatività degli studenti del Liceo Artistico Giuseppe Soraperra di Sèn Jan di Fassa (San Giovanni di Fassa).

L'Istituto, che annovera anche un indirizzo Scientifico e Ladino delle lingue, include pure il progetto «Ski & Ice College Val di Fassa» con percorsi di studio agevolati per gli sciatori studenti. Ad ideare il trofeo è stata Lorenza Cloch, che ha vinto il progetto-concorso proposto dall'azienda per il turismo di Fassa nel 2021. L'opera prende ispirazione dalle leggende del territorio, in particolare dalla celebre saga di Re Laurino e del Rosengarten: il primo è rappresentato dalla corona – che omaggerà le “regine” delle tre prove in programma - realizzata con due elementi posti in mezzo alle montagne, a loro volta raffigurate grazie all'utilizzo di due pezzi di legno che si slanciano verso l'alto.

Rispetto alla prima realizzazione del 2021 il trofeo è stato leggermente modificato nella scelta di alcuni componenti. Accurata e mirata è stata anche la scelta dei materiali per la realizzazione del trofeo: il legno dei boschi e la pietra dei Monti Pallidi, due tratti distintivi del territorio della Val di Fassa.

Infine c'è il vetro, che con la sua trasparenza e i suoi riflessi vuole rappresentare il ghiaccio, la neve e il freddo, gli elementi che caratterizzano lo sci alpino. Il basamento del trofeo è composto da tre gradini, che simboleggiano il podio su cui saliranno le prime tre classificate: i due più bassi sono stati realizzati in legno di larice massiccio, il più alto in pietra dolomia, materiale simbolo del paesaggio che ospita la manifestazione.



VAL DI FASSA AUDI FIS SKI WORLD CUP

SUPER G WOMEN
24 - 25 FEBRUARY 2024



Hector, Strasser e Salarich ambassador

I tre atleti portano nel mondo il brand Val di Fassa

A partire dalla stagione invernale 2022/23 il Consorzio Val di Fassa - Carezza ovvero la società degli impianti che rappresenta le varie ski area della valle ladina, ha presentato il progetto «Ambassador Pro», che promuove su scala internazionale il brand di destinazione turistica Val di Fassa. Con un'azione approfondita di scouting, analisi dei valori, numeri della comunicazione e riconoscibilità sui mercati dello sci alpino a loro riferibili, sono stati scelti tre atleti internazionali top del circuito di Coppa del Mondo, gli ambasciatori delle piste da allenamento e da sci, ma soprattutto di tutte le esperienze che un atleta del loro calibro possa raccogliere in Val di Fassa. Il compito loro assegnato è stato quello di promuovere nei paesi di riferimento e nelle rispettive community esperienze, cultura ladina, cibo, turismo sostenibile, rispetto per l'ambiente, criteri di educazione, che esprimono attraverso la loro attività sportiva. Sono stati inseriti in un primo progetto biennale, che verrà poi esteso al biennio 2024-26, viatico verso le Olimpiadi di Milano - Cortina 2026.

La visibilità degli «Ambassador Pro» non è legata al logo Val di Fassa, ma a quella del racconto incentrato sui valori esperienziali possibili e testimoniabili in combinazione con allenamenti e gare. Gli atleti scelti sono la svedese **Sara Hector**, medaglia d'oro olimpica a Pechino 2022, vincitrice quest'anno del gigante di Jasna e molto performante in Coppa del Mondo anche in slalom, lo slalomista tedesco **Linus Strasser**, recente vincitore a Kitzbühel e Schladming, e lo slalomista catalano **Joachim Salarich**. Questi tre atleti hanno

avuto il compito di trasmettere al proprio pubblico un concetto di divulgazione esperienziale, raccolta sul campo, con massima immedesimazione con il valore e la realtà vissuta e percepita.

«Un'azione completamente nuova per noi, sulla quale puntiamo molto – riferisce Elisa Maccagni – presidente Consorzio Impianti Val di Fassa - Carezza, inserita in un progetto triennale di sviluppo incentrato sul valore esperienziale della montagna nella quale operiamo come società impiantiste, attraverso la pratica dello sci. Abbiamo scelto tre atleti di punta, comunicativi e di riferimento nei loro paesi, protagonisti nel racconto sia attraverso le loro azioni sportive che attraverso la comunicazione digitale e tradizionale, molto conosciuti e seguiti nelle nazioni che rappresentano, che per noi sono mercati di sciatori. Li abbiamo scelti per essere ambassador, oltre al valore del risultato sportivo individuale, vogliamo il vissuto, l'esperienza, il racconto del confronto con la nostra realtà e non solo in inverno ma in un'esperienza outdoor sovrastagionale. L'intento è quello di far vivere loro oltre allo sci praticato ai massimi livelli quando si allenano sulle Piste Azzurre della Val di Fassa, altrettante esperienze positive, entusiasmanti, uniche quando non emozionanti declinabili anche sul piano ambientale vedi l'utilizzo degli impianti, lo stupore per la bellezza del paesaggio ed il rispetto per l'ambiente Dolomiti, che vivono molto da vicino quando si allenano in valle. Sono diventati così gli interpreti ed i protagonisti della divulgazione di valori ed esperienze nei loro paesi di riferimento quindi Svezia, Germania e Spagna».

Il progetto «Piste Azzurre»

Da oltre quindici anni la Val di Fassa è la base d'allenamento ufficiale della Nazionale italiana di sci alpino, che nel corso della stagione approfitta a più riprese dei tracciati dell'apprezzata località ladina per preparare gli importanti appuntamenti agonistici dell'inverno. Il tutto è stato reso possibile dalla creazione, dopo il termine delle Olimpiadi di Torino 2006, del progetto «Piste Azzurre», che ha dato vita ad un centro federale. La partnership coinvolge la Federazione Italiana Sport Invernali, Dolomiti Superski, Trentino Marketing e l'Azienda per il Turismo della Val di Fassa.

Sono otto, in totale, i tracciati utilizzati dai campioni per gli allenamenti, tre dei quali ubicati nella Ski Area Alpe di Lusia,

ovvero la pista Fiamme Oro 1 (1.600 metri di lunghezza e un dislivello di 450), la Piavac (1.200 metri di dislivello per 430 metri di dislivello) e la Mediolanum (2.050 metri di lunghezza e 422 di dislivello). Fanno capo alla Ski Area San Pellegrino, invece, le piste La Volata (2.350 metri di lunghezza per 630 di dislivello) e Cima Uomo (750 metri di sviluppo e 452 di dislivello), mentre lo Skistadium Aloch trova posto nella Ski Area Pozza-Bufferaure e presenta una lunghezza di 1.000 metri, con 309 di dislivello. La pista Tomba, 900 metri di sviluppo e 260 di dislivello, si trova nella Ski Area Vigo - Ciampedie. La pista Belvedere, infine, nella Ski Area Canazei-Belvedere (1.122 metri di lunghezza e 340 di dislivello).

VAL DI FASSA AUDI FIS SKI WORLD CUP

SUPER G WOMEN
24 - 25 FEBRUARY 2024



I campioni della Val di Fassa

Weiss, Costazza, Deville e Gross vincitori in Coppa del Mondo



La Val di Fassa è una sorta di Val di Slalom. La vallata trentina vanta infatti un primato nel grande mondo dello sci alpino, quello di aver portato quattro propri atleti sul gradino più alto del podio di una gara di Coppa del Mondo, tre in campo maschile e una in quello femminile. In tutti e quattro i casi si è trattato di uno slalom speciale.

L'impresa, in stretto ordine cronologico, è riuscita ad Angelo Weiss, a Chiara Costazza, a Cristian Deville e a Stefano Gross. Il primo a riuscirci fu Angelo Weiss, che a 31 anni riuscì a realizzare il sogno di una carriera. Era il 9 gennaio 2000 e il fassano vinse lo slalom di Chamonix, in Francia, precedendo uno dei più grandi campioni dell'epoca, il norvegese Kjetil Andre Aamodt, e lo sloveno Matjaz Vrhovnik. Fu il suo unico podio in Coppa del Mondo, dato che in quella straordinaria stagione raccolse altri tre piazzamenti nel massimo circuito internazionale, con un doppio settimo posto a Madonna di Campiglio e a Wengen. A questi risultati si aggiungono una quinta (ad Aspen nel novembre 1998) e una sesta piazza (a Campiglio nel 1993).

Sette anni dopo toccò a Chiara Costazza riportare in trionfo colori della Val di Fassa. Nel novembre 2007 la slalomista di Pozza di Fassa fu terza a Reiteralm, a precedere il successo conquistato a Lienz nel mese successivo, per la precisione il 30 dicembre. Nella stagione seguente Chiara fu vittima di un brutto infortunio, ma riuscì comunque a riprendersi e a chiudere la carriera con due podi e ben 33 piazzamenti nella top 10 in Coppa del Mondo.

La stagione 2011-2012, invece, fu quella di Cristian Deville. Arrivato all'appuntamento nel pieno della maturità, lo sciatore classe 1981 di Moena chiuse quell'inverno con quattro podi

nel massimo circuito internazionale e la memorabile vittoria conquistata sul pendio di Kitzbühel il 22 gennaio 2012, davanti a due mostri sacri come Mario Matt e Ivica Kostelic. A quel successo si aggiunsero due secondi posti (a Beaver Creek e a Kranjska Gora) e un terzo posto (a Flachau).

L'ultimo atleta della Val di Fassa a riuscire a vincere in Coppa del Mondo è stato, l'11 gennaio 2015, Stefano Gross. L'atleta di Pozza di Fassa, nato nel 1986, è quello che vanta, fra i quattro citati, il miglior palmares, dato che vi figurano tredici podi in Coppa del Mondo. Il primo della serie arrivò nel 2012 ad Adelboden, in Svizzera, dove riuscì a centrare il bottino pieno tre anni dopo, nel 2015. Il successo arrivò al termine di una gara entusiasmante, vinta con 2 centesimi di vantaggio sul tedesco Fritz Dopfer e 3 centesimi di margine su "sua maestà" Marcel Hirscher.

Un territorio, dunque, che ha prodotto tanti campioni, affermatosi nella nazionale italiana degli sport invernali attraverso importanti risultati anche in ambito internazionale: dai pionieri Rinaldo Cigolla, Giuliana Talmon, Angelo Pitscheider, Guido Margoni e Daniele Chiocchetti a Tone Valeruz, da Anastasia e Igor Cigolla (che vinse una medaglia d'oro in discesa alle Universiadi di Belluno nel 1985 e un podio in Coppa del Mondo nel 1988) a Stefano Costazza, e poi lo slalomista Diego Amplatz, vincitore della Coppa Europa nel 1975.

Le due atlete ambasciatrici attuali della Val di Fassa sono la giovane Monica Zanoner, specialista delle discipline veloci, e l'atleta paralimpica Chiara Mazzel, che lo scorso anno ha vinto ben 3 medaglie d'oro ai campionati mondiali. Purtroppo entrambe in questo periodo sono infortunate.

VAL DI FASSA AUDI FIS SKI WORLD CUP

SUPER G WOMEN
24 - 25 FEBRUARY 2024



La società Grandi Eventi

La Val di Fassa è dunque pronta per affrontare questa sfida avvincente, forte di uno straordinario gioco di squadra organizzativo, che vede coinvolta in primis la «Val di Fassa Società Grandi Eventi», costituita lo scorso maggio da Azienda per il Turismo della Val di Fassa con il 48% delle quote, dai consorzi impianti “Val di Fassa - Carezza” “Alpe Lusia - San Pellegrino” con il 21,50% ciascuno, dai comitati organizzatori di DoloMyths Run, Sellaronda Ski Marathon e Fassa Bike con il 3% ciascuno, per fare da regia a tutte le manifestazioni di calibro internazionale che si svolgono in terra fassana, d’inverno sulle piste da sci e d’estate sui “trail” che l’hanno resa famosa nel mondo.

Comitato Organizzatore

Presidente: **Fausto Lorenz**

Segretario Generale: **Cristoforo Debertol**

Responsabile Amministrativa: **Alessia Debertol**

Responsabile marketing Ski Area San Pellegrino: **Renzo Minella**

Direttore Sportivo: **Davide Moser**

Direttore di gara: **Cesare Pastore**

Direttore di pista: **Mattia Giongo**

Responsabile Ufficio Stampa: **Mauro Bonvecchio** (PegasoMedia)

Team Comunicazione: **Sabrina Pesarini, Virna Pierobon, Elisa Salvi, Nora Giovannini**

Contatti

Val di Fassa Ski World Cup

Val di Fassa Grandi Eventi

Strèda Roma, 36 - 38032 Canazei (TN)

Web: **www.valdifassaskiworldcup.it**

E-mail: **skiworldcup@fassa.com**

Tel.: **+39 0462 609512** - Cell: **+39 345 6390105** - **+39 335 7426095**

Ufficio stampa

Mail: **press@valdifassaskiworldcup.it** - Tel.: **+39 340 1396620**

Sala Stampa

Hotel Arnika – Passo San Pellegrino

VAL DI FASSA AUDI FIS SKI WORLD CUP

SUPER G WOMEN
24 - 25 FEBRUARY 2024



Benvegnui in Val di Fassa

Terra di lingua, cultura e tradizione ladina

La Val di Fassa, valle nel cuore delle Dolomiti ai piedi del gruppo del Sella, ha custodito l'antica lingua ladina e tutte le tradizioni dei Ladini delle Dolomiti. Un patrimonio prezioso, tutelato anche a livello amministrativo. La lingua ladina è infatti riconosciuta come lingua minoritaria dalla regione Trentino Alto-Adige e dalla Comunità Europea.

Il ladino, parlato in Val di Fassa è la lingua madre di circa 6.000 persone ed è definita linguisticamente come "Ladin fascian". E' in uso con altre varianti linguistiche anche nelle valli Gardena, Badia, Livinalongo e Ampezzo. La lingua ladina si è formata in quest'area geografica durante il primo secolo dopo Cristo, in concomitanza con la conquista della regione alpina, da parte dei Romani sotto il comando del condottiero romano Druso. I Romani attribuirono alle popolazioni delle Dolomiti il nome collettivo di Reti.

Gli eserciti romani ed i funzionari portarono con loro il latino "volgare", il quale mischiandosi e poi isolandosi nelle valli ladine, con le lingue retiche e noriche delle Dolomiti diede origine al ladino. In seguito il tedesco e poi l'italiano influenzarono il ladino dando luogo alla lingua che conosciamo oggi nelle sue varianti locali.

La lingua ladina è composta da idiomi romanzi e reti, infatti viene anche chiamata "lingua retoromanza". Rappresenta una lingua a tutti gli effetti, indipendente dai dialetti italiani per motivi sia strutturali che storici, ed è per questo riconosciuta come tale come lingua minoritaria ed amministrativa che dall'Unione Europea.

Il Ladino viene insegnato nelle scuole come lingua paritetica con l'italiano ed il tedesco e prevede anche l'insegnamento del ladino sia parlato che scritto oltre che all'inglese. Per lavorare nelle pubbliche amministrazioni locali è necessario disporre di un patentino che riconosca la conoscenza della lingua ladina rilasciato dalla Provincia, previo superamento di un esame. Tutti gli atti ufficiali dei comuni così come i documenti e la toponomastica sono scritti per questo anche in ladino. Le valli ladine hanno un giornale "La Usc di Ladins" e dispongono di alcune trasmissioni televisive e radiofoniche in lingua ladina redatte dalla sede RAI di Bolzano.

L'Istitut cultural ladin "Majon di Fascegn" – San Giovanni di Fassa / Sèn Jan . È la struttura culturale che lavora a sostegno della comunità ladina, minoranza linguistica situata nel cuore delle Dolomiti. Ente funzionale della Provincia Autonoma di Trento, istituito nel 1975, ha sede a San Giovanni di Fassa - Sèn Jan (Vigo di Fassa) nell'antico "Tobià de la Pieif". Tra i suoi scopi

statutari la raccolta, l'ordinamento e lo studio dei materiali che si riferiscono alla storia, all'economia, alla lingua, al folklore, alla mitologia, ai costumi ed usi della gente ladina.

Il "Museo ladin de Fascia" – A San Giovanni di Fassa Sèn Jan

Espone le collezioni etnografiche dell'Istitut Cultural Ladin. La sede del Museo Ladino di Fassa, inaugurata nel 2001, ospita le collezioni etnografiche dell'Istitut Cultural Ladin. Il Museo Ladino, progettato nelle sue linee essenziali fin dagli anni 1978-79, rispecchia l'immagine di una comunità viva e cosciente di sé, caratterizzata da una lingua propria, da un territorio e da una storia particolari: oggetto dell'esposizione è propriamente il processo di formazione di un popolo.

La bandiera ladina . La bandiera ladina è a strisce orizzontali, porta con sé i colori caratteristici: celeste-bianco-verde. La scelta non casuale dei colori racconta della natura e dell'ambiente delle Dolomiti. Il verde dei prati e dei boschi, il bianco della neve che ricopre il territorio delle Dolomiti d'inverno ed il celeste del cielo che fa da contorno alle splendide montagne di questa terra in ogni stagione dell'anno.



VAL DI FASSA AUDI FIS SKI WORLD CUP

SUPER G WOMEN
24 - 25 FEBRUARY 2024



TRENTINO



Val di Fassa, l'inverno delle meraviglie



Tanto sci, ma anche tante emozioni, gusto e musica. È l'inverno delle meraviglie quello che ti aspetta in Val di Fassa, nel cuore delle Dolomiti. Una stagione invernale 2023 - 2024 caratterizzata, più che mai, dalle sfide in Val di Fassa. Questo territorio, di rara bellezza, ospita una decina di gare di sci di livello internazionale, raggiungendo l'apice con i due super G di Coppa del Mondo di sci alpino femminile, il 24 e il 25 febbraio nella Ski Area San Pellegrino. Sulla pista "La VolatA" - come accaduto nel febbraio 2021, con ben tre gare di velocità - le sciatrici più forti del pianeta sono impegnate in due competizioni che portano il gotha dello sci nella valle ladina, in un momento chiave per le posizioni di classifica di Coppa.

Ma sin da dicembre 2023, puoi godere della luce dei riflettori puntati sulla Val di Fassa, dove l'agonismo è di casa con molte gare da segnare nella tua agenda degli appuntamenti preferiti: il 14 dicembre lo slalom gigante parallelo maschile e femminile di Coppa del Mondo di snowboard sulla pista "Pra di Tori" nella skiarea Carezza; il 17 dicembre lo slalom speciale maschile di Coppa Europa allo "Ski Stadium Aloch" di Pozza; dal 20 al 22 dicembre due discese libere e un super G femminili di Coppa Europa sempre su "La VolatA". Dal 17 al 18 e dal 23 al 24 gennaio e, poi, dal 19 al 21 marzo è la volta delle competizioni della Fis Baltic Cup allo "Ski Stadium Aloch". Il 28 gennaio è di scena la 51ª Marcialonga di Fiemme e Fassa, mentre 1 e 2 marzo la Coppa Europa di Skicross nella Ski Area San Pellegrino. Infine, da non perdere dall'8 al 12 marzo la "Scufonèda", happening dello sci dal tallone libero, e il 22 marzo la Sellaronda Skimarathon, la più famosa gara di sci alpinismo al mondo su pista a coppie in notturna.

La festa dello sci

L'infila di gare, che esalta l'essenza della destinazione culla dello sci alpino, in Val di Fassa dà grande ritmo a un inverno che ti porta in pista sin dal 2 dicembre con l'avvio della stagione della neve, in tutte le sue declinazioni. La valle di lingua e cultura ladina, che si sviluppa per una ventina di chilometri tra i paesi di Moena e Canazei, è una meta eccezionale, sia che tu sia un neofita dello sci, sia che tu sia un vero esperto. Ogni mattina puoi scegliere itinerari avvincenti grazie ai suoi 210 chilometri di tracciati sviluppati in due grandi comprensori come "Val di Fassa - Carezza" e "Alpe Lusia - San Pellegrino", serviti da un'ottantina tra seggiovie, cabinovie e funivie, quattro skitour tra cui il famoso Sellaronda e l'apprezzato Skitour Panorama e otto snowpark.

Quest'inverno, poi, arriva "Val di Fassa Wonders": il miglior modo per esplorare il territorio sci ai piedi, affrontando, nel corso di una settimana o di un long week end, ogni giorno uno skitour diverso sulle piste di Fassa e del Dolomiti Superski. Questo ski safari innovativo è studiato per regalarti tutto il tempo per fare slalom, ammirare panorami stupefacenti, assaporare la cucina ladina e le emozioni più intense.

A completare l'offerta valligiana, cinque scuole di sci (tutte in possesso del "Sigillo d'oro" per la qualità dell'insegnamento) se vuoi imparare o migliorare tecnica e divertimento e pure diversi "asili" e parchi giochi sulla neve, in quota e a fondovalle, per la felicità dei tuoi bambini.

VAL DI FASSA AUDI FIS SKI WORLD CUP

SUPER G WOMEN
24 - 25 FEBRUARY 2024



Indimenticabili esperienze sulla neve

Qui puoi vivere sensazioni speciali sin dall'alba con "Trentino Ski Sunirise": sono otto gli appuntamenti, dal 28 dicembre all'8 marzo in ogni skiarea della valle, con lo sci esclusivo al sorgere del sole su una pista appena battuta e una ricchissima colazione in rifugio a base di prodotti del territorio. Un preludio inebriante per proseguire la giornata con una riserva eccezionale di energia. Se preferisci il tramonto invece, da gennaio a marzo, puoi scegliere fra quattro "Enrosadira Time": assieme a una guida alpina con una ciaspolata, o con gli impianti di risalita, raggiungi un luogo incantevole come la conca di Fuciade, il San Pellegrino oppure i 2950 metri del Sass Pordoi per ammirare l'enrosadira, come chiamano i ladini il fenomeno che vede le montagne, colpite dagli ultimi raggi di sole, tingersi di tutte le sfumature del rosa e del rosso. Uno spettacolo naturale che concludi, in totale bontà, con la degustazione in rifugio di specialità gastronomiche locali.

Il contatto più sincero con la natura lo vivi con il "Forest Bathing" che in Val di Fassa puoi sperimentare, in più occasioni, anche d'inverno: un bagno di foresta, con istruttori esperti, accende tutti i sensi e ti libera la mente. Ti puoi stupire anche con l'horse riding sulla neve, percorrendo itinerari meravigliosi quasi in simbiosi con il cavallo, oppure con brevi tour a bordo di slitte trainate da cavalli.

Se ti incuriosisce il freeride puoi goderti numerosi percorsi in ambiente dolomitico, da vivere con gli sci da alpinismo oppure con ciaspole, scarponi invernali e ramponi (a seconda delle condizioni di innevamento). Si tratta di attività che è consigliabile praticare in compagnia di una guida alpina per apprezzarne ogni istante, lungo itinerari insoliti che conducono al cuore delle montagne. Tra gli sport da provare,

se non l'hai ancora fatto, c'è lo sci di fondo che ti permette di abbinare l'attività all'aperto, da svolgere al tuo ritmo, ai paesaggi candidi che circondano, ad esempio, il tracciato della Marcialonga di Fiemme e Fassa o gli anelli del centro Alochet al San Pellegrino.



Vacanze slow tra musica, acqua termale e buon cibo

Quando le giornate s'intiepidiscono al sole di primavera, in Val di Fassa arriva il "Dolomiti Ski Jazz": dall'8 al 17 marzo partecipi a oltre venti tra concerti, jam session e street parade per vibrare assieme all'anima delle Dolomiti. Il festival organizza performance di musicisti di fama internazionale sulle terrazze panoramiche di diversi rifugi delle Valli di Fassa e Fiemme, nelle piazze dei paesi così come nei locali più cool e nei teatri. Se ami le coccole, dopo giornate trascorse all'aria frizzante dei mesi freddi, non lasciarti sfuggire quelle della sorgente Alochet di Pozza, capitale termale delle Dolomiti. Due le opportunità a tua disposizione: le Terme Dolomia, note per trattamenti e cure (convenzionate col servizio sanitario

nazionale) e le QC Terme Dolomiti. Questo centro si sviluppa in più di 4.000 metri quadri di vasche idromassaggio, percorsi kneipp, cascate d'acqua, bagni giapponesi, bagni a vapore, saune e biosaune, stanze del sale, aree massaggi e tanto altro. Vai, quindi, alla scoperta dei borghi Fassani e della peculiarità della cultura ladina, dello shopping dei prodotti tipici e della gastronomia locale. Qui la cucina ti lascia, letteralmente, a bocca aperta per la cura delle materie prime e la creatività degli chef che, dal rifugio, all'osteria, al ristorante stellato, mettono il cuore in ogni piatto.

Ulteriori informazioni su www.fassa.com